



## Progetto Crescere Imprenditori\_Pie

### MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI PER IL PERCORSO FORMATIVO

Lo scorso 1 marzo 2016 Unioncamere nazionale ha firmato la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'avvio del progetto CRESCERE IMPRENDITORI. Si tratta di una nuova iniziativa nazionale di supporto e sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, a valere su risorse del PON Iniziativa Occupazione Giovani (PON-IOG), della cui gestione è titolare il suddetto Ministero.

Le azioni progettuali interesseranno tutte le Regioni italiane e saranno promosse, organizzate e svolte da Unioncamere, le Unioni regionali, le Camere di commercio e loro Aziende speciali che avevano a suo tempo manifestato la disponibilità. In sintesi, si prevede la realizzazione, tra marzo 2016 e dicembre 2017, di percorsi formativi e di accompagnamento di 80 ore, per un numero complessivo di 6200 NEET (Not in Education, Employment or Training), che si concretizzeranno nella redazione del piano d'impresa. Tali attività saranno propedeutiche all'eventuale successivo accesso allo strumento di credito agevolato "Fondo SELFIEmployment", promosso dal Ministero del Lavoro e gestito da Invitalia nell'ambito della misura 7.2 di Garanzia Giovani.

L'iniziativa "Crescere Imprenditori" <http://www.filo.unioncamere.it/P42AOCOS10219/Crescere-impreditori.htm> si rivolge ai giovani che non studiano, non lavorano e non sono attualmente impegnati in percorsi di istruzione e formazione (**NEET**), che:

- hanno un'età compresa tra i 18 e i 29 anni
- sono iscritti a "Garanzia Giovani" e non stanno usufruendo al momento di alcuna misura di politica attiva, compresi i percorsi di supporto e sostegno all'autoimpiego/autoimprenditorialità organizzati a livello regionale.

A livello piemontese, il progetto "Crescere Imprenditori" viene gestito da Unioncamere Piemonte, per conto delle otto camere di commercio piemontesi e coinvolgerà un massimo di 600 ragazzi piemontesi.

Unioncamere Piemonte, sulla base delle specifiche del Ministero del Lavoro e anche dell'esperienza maturata dalle Camere di commercio piemontesi nel campo del supporto alla neo-imprenditorialità, ha individuato un percorso "Crescere Imprenditori" di 80 ore, che si compone di due fasi:

- Fase A, di formazione sulle tematiche inerenti lo sviluppo di mentalità imprenditoriale, la creazione e la gestione d'impresa, per complessive 60 ore in classi non superiori a 15 partecipanti (vedi allegato A per lo svolgimento del percorso);
- Fase B, di coaching e mentoring in forma individualizzata sul business plan, per successive 20 ore, in classi di massimo 3 partecipanti.

Oltre a tematiche coperte da professionalità già presenti nelle Camere di commercio piemontesi ed in considerazione della complessità degli argomenti, si ritiene opportuno avvalersi di agenzie formative e consulenti in grado di completare al meglio il percorso formativo.

Unioncamere Piemonte ha deciso pertanto di costituire tre elenchi, dai quali attingere al bisogno per le tematiche oggetto dei percorsi formativi "Crescere Imprenditori":

- **Elenco AF** Agenzie Formative, che si compone di agenzie formative accreditate dalla Regione Piemonte in grado di coprire gran parte dell'intero percorso formativo di cui all'**allegato A**, eccezion fatta per le tematiche già coperte dal sistema camerale;
- **Elenco CONS** Consulenti, in grado di apportare competenze su determinate tematiche specifiche previste dal piano formativo di cui all'**allegato A**;
- **Elenco BP** Business Plan, composto da soggetti in grado di supportare, sia da un punto di vista metodologico sia settoriale, la redazione di un Business Plan (**allegato B**) per la parte B (20 ore), che sarà utilizzato dal ragazzo a fine percorso per le agevolazioni nazionali e regionali.

Il percorso formativo della fase A dovrà consentire al ragazzo l'acquisizione di una conoscenza di base della singola tematica, anche con l'ausilio di supporti multimediali, lavori di gruppo, esercitazioni guidate, il tutto mirato al più efficace coinvolgimento del target particolare a cui si rivolge la formazione. **Il percorso formativo A andrà erogato, per evitare dispersione degli studenti, in 12 mattinate consecutive, in modo che si chiuda in massimo 3 settimane.**

Il percorso di fase B, individualizzato e con classi massimo di 3 partecipanti, dovrà essere dedicato alla scrittura del business plan, secondo un format predisposto dal ministero del Lavoro (vedi allegato B). Al termine del lavoro di stesura del BP sarà cura del docente anche la redazione di un sintetico documento di accompagnamento relativo al giovane, con assessment delle competenze/conoscenze acquisite e indicazione dei punti di forza e di debolezza in un'ottica di predisposizione all'autoimprenditorialità.

Per gli interventi formativi della **fase A** è previsto un compenso forfettario di **40 Euro/ora**, oneri fiscali inclusi, mentre per gli interventi formativi della **fase B** è previsto un compenso forfettario di **55 Euro/ora**.

I corsi si svolgono in tutte le sedi delle Camere di commercio, pertanto i candidati dovranno specificare **quali sedi sono disponibili a coprire, senza costi aggiuntivi di trasferta**.

Nell'Allegato A vengono indicati anche i contenuti che indicativamente saranno a cura del personale delle Camere di commercio, e pertanto non soggetti a consulenza esterna. La suddivisione tra formazione interna e consulenze esterne potrà però variare da un territorio all'altro, pertanto tale suddivisione è puramente indicativa.

Le **candidature**, corredate da **idonea documentazione che comprovi i le competenze e le esperienze pregresse in analoghi contesti**, dovranno essere inviate all'indirizzo [areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it](mailto:areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it) **entro il 10 giugno 2016**. Unioncamere Piemonte si riserva il diritto di ripubblicare periodicamente il bando.

I candidati ritenuti idonei da apposita commissione interna confluiranno nei tre elenchi sopra descritti, che saranno pubblicati sul sito Unioncamere Piemonte.

Gli incarichi effettivi verranno affidati successivamente, sulla base della programmazione delle attività, con la forma della collaborazione autonoma o dell'appalto di servizi in conformità alla normativa vigente, verificati i requisiti di legge e la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.